

## BLOCCATI I PAGAMENTI DEGLI STRAORDINARI, INSORGONO SAP E UGL «Ancora una volta i soldi per i poliziotti sono finiti»

Il segretario provinciale del [sindacato di polizia Sap](#) Giuseppe Coco, in una nota, lamenta il trattamento riservato agli agenti Polstato che hanno finora effettuato servizi estenuanti al centro «Cara di Mineo». Com'è noto c'è un provvedimento che dichiara cessata l'emergenza «Nord Africa» e prevede che i rifugiati debbano lasciare i Cara previa una buona uscita di € 500. Ma lo stesso provvedimento - sottolinea Coco - prevede pure la cessazione dei fondi economici straordinari per sostenere l'impegno estenuante delle Forze dell'Ordine.

«Dai servizi di primo intervento a Lampedusa al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica dentro e fuori i Cara all'assistenza ai rifugiati - lamenta il segretario [Sap](#) - in questi anni in Sicilia, c'è stato un impegno straordinario degli agenti della Polstato. A fine anno, tuttavia, ai poliziotti, costretti a lavorare 12- 18 ore al giorno, è stato comunicato che, per mancanza di fondi, gli straordinari effettuati fino al mese di dicembre 2012 sarebbero stati sospesi e pagati chissà quando e che dal mese di gennaio 2013 i medesimi fondi sarebbero cessati». Senza far polemica per i fondi destinati alla buona uscita concessa ai rifugiati, il [Siap](#) esprime «rabbia nel constatare che, ancora una volta, per i poliziotti i soldi son finiti. E intanto giornalmente si continua a lavorare, oltre il normale turno di lavoro, per evitare sommosse all'interno del Cara di Mineo, proteggere la popolazione del Calatino. Riteniamo - conclude Coco - che i risparmi di spesa debbano essere effettuati laddove esistono realmente sprechi di denaro pubblico e non in quei settori strategici che garantiscono la sicurezza sociale».

Anche un altro sindacato di categoria, l'[Ugl-Polizia](#) di Stato, lamenta i tagli indiscriminati al comparto della Sicurezza e le limitazioni imposte dai vari Governi e sollecita la nuova [Questura](#) di Catania. «La [Questura](#) - sostiene il segretario provinciale Salvo Sottile - "vanta" poche auto in servizio (sei/sette volanti per turno, se ne potrebbero fare 9/10), 8 strutture fatiscenti, 5 Commissariati sezionali, 3 Commissariati distaccati nelle medesime condizioni strutturali (dei 50 organici previsti per commissariato ci sono oggi solo 20/21 uomini/donne), senza uomini e mezzi per fronteggiare le necessità quotidiane. I poliziotti non vogliono più essere "presi in giro" con false promesse. E' tempo di concentrarsi sull'impresa gigantesca richiesta ai poliziotti di garantire la sicurezza ed il controllo assoluto in circostanze straordinarie, con modalità di lavoro proibitive, che li espongono a rischi gravissimi mentre i governanti bloccano il pagamento delle ore di lavoro straordinario»

